



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA

‘ADDA MARTESANA’

Città Metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

Comuni di **Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana - Truccazzano**

SETTORE 1 STAFF DIREZIONALE CUC E SVILUPPO INFORMATICO

Determinazione n. 16 del 23-02-2021

Registro generale n. 113 del 23-02-2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI APPALTO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL PATRIMONIO DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA DELLA DURATA DI DUE ANNI Numero Gara 8049994.PROCEDURA APERTA, SENSI DELL' ART. 60, D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PÙ VANTAGGIOSA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DATO ATTO che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione;

DATO ATTO della disposizione dell'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione Adda Martesana n. 2 del 06/05/2020 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2019/2021 (DUP) - programma triennale 2020-2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori ai sensi del d.lgs 50/2016. Adozione schema programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi biennio 2020 – 2021";

DATO ATTO che il programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, relativo all'esercizio successivo, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, costituisce documento da approvare in coerenza con il bilancio e che nello stesso risulta ricompreso il servizio in oggetto;

RICHIAMATO quanto segue:

- l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 163, comma 3, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio di bilancio;

VISTO l'art. 106 del decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno in data 13/01/2021 ha decretato quanto segue:

"1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1."

CONSIDERATO che durante l'esercizio provvisorio del bilancio, in particolare, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO, inoltre, che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;

RICHIAMATO, il Decreto Presidenziale n. 7 del 30.06.2020 ad oggetto: "Attribuzione funzioni

dirigenziali ex art.107 e 109 d.lgs. n. 267/2000 e di posizione organizzativa Settore 1 "Staff direzionale, centrale unica di committenza, ricerca bandi di finanziamento e sviluppo informatico" e Settore 6 "Servizi demografici" al Dott. Giampiero Cominetti;

DATO ATTO che, relativamente all'intervento in oggetto:

- il responsabile del procedimento di affidamento dei lavori è il dott. Giampiero COMINETTI, Capo Settore 1 "Centrale Unica di Committenza";
- il responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione dei lavori (RUP), è il gerom. Sandro ANTOGNETTI, Capo Settore 8 "Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzione E Sicurezza";

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta Unione n. 3 del 21-01-2021 avente il seguente oggetto "Appalto servizio di manutenzione delle aree verdi del patrimonio dell'Unione di comuni Lombarda "Adda Martesana" per la durata di anni due 2021-2022 - approvazione documentazione tecnica e progettuale";
- la determinazione dell'Unione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021), con la quale il Capo Settore 8 ha, tra l'altro, approvato l'indizione della procedura aperta, da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante l'ausilio della Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni Lombarda Adda-Martesana per l'affidamento dell'appalto in oggetto e impegnato l'importo complessivo del quadro economico per l'affidamento del servizio della durata di anni due, pari di € **850.000,00**, iva di legge compresa;

VERIFICATO che il quadro economico allegato alla deliberazione dell'Unione n. 3/2021 e riportato nella determinazione del Capo Settore 8 dell'Unione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021), atti appena sopra richiamati, riporta gli errori materiali di seguito elencati:

- per il lotto 3 un importo dei servizi differente rispetto al Computo Metrico Estimativo, si ritiene di stabilire di rettificare lo stesso da € 141.272,76 a € 141.167,68;
- quale contributo ANAC, l'importo di € 703,00, anziché € 375,00, infatti ANAC in data 23/12/2020 ha comunicato la riattivazione contributo di gara dal 1° gennaio 2021 con le modalità di cui alla propria deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020", la quale stabilisce al punto 3.4 "*Per ciascuna procedura di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivisa in più lotti, l'importo dovuto dalle stazioni appaltanti verrà calcolato applicando la contribuzione corrispondente al valore complessivo posto a base di gara*";

CONSIDERATA, quindi la necessità di procedere alla rideterminazione degli importi del quadro economico riferito al periodo di anni 2, come di seguito indicato e il cui importo totale, non modificato, è già stato impegnato con determinazione del Capo Settore 8 dell'Unione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021):

SCHEMA QUADRO (PERIODO ANNI 2)				
A. IMPORTO PER FORNITURE , LAVORI, SERVIZI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		€	€
	A.1.1	Importo dei lavori		
		<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	€ 0,00	
		<i>di cui importo lavori a corpo</i>	€ 0,00	
		<i>di cui importo lavori a corpo e misura</i>	€ 0,00	
		Totale importo lavori		€ 0,00
	A.1.2	Importo delle forniture		€ 0,00
	A.1.3	Importo dei servizi		
		LOTTO 1 - TRUCCAZZANO	€ 229.608,98	
		LOTTO 2 - POZZUOLO MARTESANA	€ 162.714,00	
		LOTTO 3 - LISCATE	€ 141.167,68	
		LOTTO 4 - B ELLINZAGO LOMBARDO	€ 124.875,44	
		Totale importo lavori		€ 658.366,10
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
		LOTTO 1 - TRUCCAZZANO	€ 5.843,84	
		LOTTO 2 - POZZUOLO MARTESANA	€ 3.987,18	
		LOTTO 3 - LISCATE	€ 3.269,72	
	LOTTO 4 - B ELLINZAGO LOMBARDO	€ 3.084,98		
	Totale importo Oneri per la sicurezza non sog. a rib.		€ 16.185,72	
	Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1.1+A.1.2+A.1.3+ A2)		€ 674.551,82	
	Totale importo soggetto a ribasso		€ 658.366,10	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 2.000,00	
	B.2	Spese per pubblicità e, ove previsto	€ 4.400,00	
	B.3	Spese contributo ANAC	€ 375,00	
	B.4	Fondo incentivo funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 10.118,28	
	B.5	imprevisti, arrotondamento e varie	€ 8.745,50	
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B10)		€ 25.638,78

C. I.V.A.		C. I.V.A.		
C. I.V.A.	C.1.1	I.V.A. su Lavori e Forniture	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Forniture	22%	€ 0,00
	C.1.3	I.V.A. su Servizi	22%	€ 144.840,54
	C.1.4	I.V.A. su sicurezza	22%	€ 3.560,86
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1 e B.2)	22%	€ 1.408,00
			Totale IVA	€ 149.809,40
			TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	€ 850.000,00

RICHIAMATO, inoltre, il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) costituita presso l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", approvato dal Consiglio dell'Unione in data 22/03/2017, con atto n. 10, successivamente modificato/integrato in data 28/11/2019 dal medesimo organo con atto n. n. 20, in quale all'art. 8 che stabilisce tra le funzioni svolte dalla Centrale Unica di Committenza, anche le seguenti:

- Scelta del sistema di affidamento del contratto;
- Approvazione della determinazione a contrarre a seguito di presa atto della determinazione di approvazione del progetto/capitolato, prenotazione di impegno di spesa;

RITENUTO per quanto appena sopra esposto che la determinazione dell'Unione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021), nel dispositivo dove il Capo Settore 8 "Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzione E Sicurezza" ha "approvato l'indizione della procedura aperta, da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante l'ausilio della Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni Lombarda Adda-Martesana" è da ritenersi superata dal presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € **1.180.465,72** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e che trattasi, dunque, di appalto che attiene ai settori ordinari, sopra la soglia comunitaria, per il quale è stato attivato il seguente Numero Gara 8049994;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, l'appalto in oggetto è suddiviso in quattro lotti funzionali, come definiti all'articolo 3, comma 1, lettera qq) del codice dei contratti, corrispondenti ai territori dei quattro comuni appartenenti all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana e che per ciascun lotto è stato acquisito il CIG a fianco indicato:

- LOTTO 1 - Comune di Truccazzano CIG 8632591F70
- LOTTO 2 - Comune di Pozzuolo Martesana CIG 8632610F1E
- LOTTO 3 - Comune di Liscate CIG 8632628DF9
- LOTTO 4 - Comune di Bellinzago Lombardo CIG 8632631077;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'affidamento del contratto;

RILEVATO che CONSIP s.p.a. non ha attivato convenzioni per servizi oggetto del presente

affidamento a cui sia possibile aderire ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 6 della L. 23 dicembre 1999, n. 448 e che conseguentemente occorre indire un'autonoma procedura di acquisizione del servizio;

CONSIDERATO che con la determinazione dell'Unione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021), nelle premesse dove il Capo Settore 8 "Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzione E Sicurezza" ha adempiuto a quanto disposto dall'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- ✓ gli elementi essenziali del contratto;
- ✓ i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la procedura di affidamento del contratto di appalto dei lavori citati in oggetto, preventivamente determinando quanto segue:

- fine del contratto: mantenere le aree verdi dei Comuni costituenti l'Unione in perfetto stato di funzionalità e decoro;
- oggetto del contratto: l'espletamento dei servizi per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e periodica delle aree verdi (parchi, giardini, aiuole, cigli stradali e aiuole spartitraffico) di proprietà dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombardia Adda-Martesana (Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano), nell'ambito del territorio dell'Unione come individuato nella PARTE III del Capitolato D'Oneri e Tecnico nell' Elenco delle aree di intervento, come dettagliatamente descritto nel Capitolato d'Oneri;
- corrispettivo: L'importo contrattuale corrisponde al prezzo complessivo offerto dall'Impresa aggiudicataria;
- durata: L'appalto avrà la durata di 24 mesi decorrenti dal Verbale di Avvio del Servizio. Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, la Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza;
- modalità di scelta del contraente: procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e art. 2, comma 2 della legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d DecretoSemplificazioni);
- motivazione che sta alla base della scelta della procedura: la procedura aperta, costituendo l'ordinaria procedura di affidamento, mediante l'evidenza pubblica tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, e impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando, nel contempo, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità;
- modalità di stipulazione del contratto: il contratto è stipulato in modalità elettronica - in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante;

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e le disposizioni dell'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- deve prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;
- deve prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;
- deve prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le piccole e medie imprese;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

RILEVATO inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la procedura di affidamento del contratto di appalto dei servizi citati in oggetto tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e art. 2, comma 2 della legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d Decreto Semplificazioni), specificando che tale procedura mediante l'evidenza pubblica, tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione e, inoltre, impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando e il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità;

RITENUTO, quindi, di poter procedere mediante procedura aperta alla scelta del contraente e di dovere stabilire quanto segue in ordine al criterio di selezione della migliore offerta;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dall'art. 95, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo cui, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative alla remunerazione di servizi specifici, la migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto e con riferimento allo specifico intervento in esame, su quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO l'art. 95, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla disciplina del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che la *lex specialis*, sulla base di quanto disposto dal Capo Settore 8 “Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzione E Sicurezza” con determinazione dell’Unione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021):

- elenca i criteri di valutazione e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- prevede, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - pesi o i sub - punteggi;

RICHIAMATO infine l'art. 77, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice;

RICHIAMATA, inoltre, la legge 11 settembre 2020, n. 120, (c.d. Decreto Semplificazioni) che stabilisce:

- all’art. 2 comma 2 *“Salvo quanto previsto dal comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione di cui agli articoli 61 e 62 del decreto legislativo n. 50 del 2016 o il dialogo competitivo di cui all’articolo 64 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui agli articoli 123 e 124, per i settori speciali, in ogni caso con i termini ridotti di cui all’articolo 8, comma 1, lettera c), del presente decreto”*
- art. 8, comma 1, lettera c) *“in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;”*

VISTO quanto sopra e considerato che l’affidamento dei servizi in questione avverrà mediante procedura aperta, si ritiene di applicare i termini ridotti previsti dall’art. 60, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici per ragioni di urgenza;

RITENUTO che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addivenire alla stipula del contratto di appalto;

VISTO l’articolo 113 del Codice dei contratti pubblici, rubricato “Incentivi per funzioni tecniche”, i cui contenuti si intendono qui richiamati;

CONSIDERATO che la Giunta dell’Unione, con propria deliberazione n. 135 in data 21.12.2018, ha provveduto ad approvare il “Regolamento per la costituzione del fondo per l’incentivo delle funzioni tecniche connesse alla realizzazione di opere pubbliche, prestazioni di servizi e somministrazione di forniture” (di seguito denominato, per brevità, “Regolamento”);

ESAMINATO il Regolamento, che si intende qui integralmente richiamato;

CONSIDERATO che, con determinazione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021), il Capo Settore 8 “Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzione E Sicurezza”, ha impegnato la somma dell’80% dell’incentivo delle funzioni tecniche da ripartire tra i soggetti che si occupano delle attività elencate nell’art. 6, comma 1 del Regolamento, risultante pari a € 8.094,62;

DATO che il Responsabile della Centrale Unica di Committenza e i collaboratori amministrativi della C.U.C. che svolgono l'attività amministrativa di predisposizione di controllo delle procedure di gara, partecipano alla ripartizione del fondo nella misura del 15% ai sensi del Regolamento, pari a € **1.214,19**, si stabilisce di assegnare tale somma alle figure individuate nelle persone di seguito elencate e nella percentuale accanto a ciascuno indicata:

- Responsabile della C.U.C. Giampiero COMINETTI 50%
- Istruttore Amministrativo della C.U.C. Nadia MARTELOTTA 50%;

ACCERTATO che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, e che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

RITENUTO di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il bando di gara
 - il disciplinare
 - lo schema di contratto
 - il quadro economico totale
- nonché tutti i documenti complementari;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il bando è stato predisposto sulla base del modello (bandi - tipo) approvato dall'Autorità, con l'indicazione delle cause tassative di esclusione di cui all'art. 46, co. 1-bis del sopraccitato decreto legislativo e che, in ragione di tale uniformità del bando al modello tipo, non si rende necessario motivare in ordine alle deroghe al bando - tipo;

VISTA la deliberazione 20 dicembre 2012, n. 111 dell'AVCP con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 6-bis del dlgs 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012";

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPASS a cura del responsabile del procedimento di affidamento;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del procedimento in materia di anticorruzione e trasparenza;

RILEVATO che al responsabile del procedimento, oltre agli obblighi di competenza, professionalità, di integrità e pubblicità, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

RICHIAMATO l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

VISTI gli artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

RICHIAMATO quanto segue:

- il vigente Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda - Adda Martesana;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 17/10/2016;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 06/02/2018 di modifica della struttura organizzativa dell'Ente dal 01/02/2018;
- il Regolamento di contabilità e del servizio di economato e provveditorato, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 27-02-2017;
- il D.Lgs n. 50/2016 in materia di contratti pubblici per la fornitura di lavori, beni e servizi;
- il vigente Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell'Unione;
- deliberazione della Giunta Unione n. 10 in data 30 gennaio 2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta dell'Unione approvava in via definitiva il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'UCL 'Adda Martesana' 2020-2022;

VISTA la propria competenza:

DETERMINA

1. **DI ESPRIMERE** sulla stessa parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
2. **DI DISPORRE**, per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate, l'indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 2, comma 2 della legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. Decreto Semplificazioni) e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del contratto di appalto relativo servizio di manutenzione delle aree verdi del patrimonio dell'Unione di comuni Lombarda "Adda Martesana" per la durata di anni due, per l'importo a base di gara di € **674.551,82** (comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **16.185,72**);

3. **DI DARE ATTO** che gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nella parte motiva del presente provvedimento, nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto e stabiliti con determinazione dell'Unione Capo Settore 8 dell'Unione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021);
4. **DI APPROVARE**, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento:
 - il bando di gara
 - il disciplinare
 - lo schema di contratto
 - il quadro economico totalenonché tutti i documenti complementari;
5. **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva del quadro economico e pari a € 850.000,00 è stata impegnata con determinazione Capo Settore 8 dell'Unione n. 11 del 02-02-2021 (Registro generale n. 55 del 02-02-2021): il Capo Settore 8 "Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzione E Sicurezza", ma che con questo atto viene rideterminato a seguito degli errori materiali rinvenuti nel quadro economico approvato con atto di Giunta Unione n. 3 del 21/01/2021 e in premessa meglio specificati;
6. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;
7. **DI ATTESTARE** che, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, i Responsabili del Procedimento sono:
 - il responsabile del procedimento di affidamento dei lavori è il dott. Giampiero COMINETTI, Capo Settore 1 "Centrale Unica di Committenza";
 - il responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione del servizio lavori (RUP), è il geom. Sandro ANTOGNETTI;
8. **DI APPLICARE**, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) della legge 11 settembre 2020, n. 120, le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'articolo 60, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici;
9. **DI PRECISARE** che, ai sensi del vigente Regolamento per la costituzione del fondo per l'incentivo delle funzioni tecniche connesse alla realizzazione di opere pubbliche, prestazione di servizi e somministrazione di forniture, l'importo del fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione (anche Regolamento), di cui all'art. 113 del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., relativo alle attività connesse alle prestazioni di servizi è pari a € 10.118,28; di tale somma l'80% (€ 8.064,62) è ripartito tra i soggetti che si occupano delle attività elencate nell'art. 6, comma 1 del Regolamento;
10. **DATO ATTO** che il Responsabile della Centrale Unica di Committenza e i collaboratori amministrativi della C.U.C. che svolgono l'attività amministrativa di predisposizione di

controllo delle procedure di gara, partecipano alla ripartizione del fondo nella misura del 15% ai sensi del Regolamento, si chiede di assegnare la somma € 1.214,93 a tali figure individuate nelle persone di seguito elencate e nella percentuale accanto a ciascuno indicata:

Qualifica	Nominativo	Percentuale
Responsabile della C.U.C.	Giampiero COMINETTI	50%
Istruttore Amministrativo della C.U.C.	Nadia MARTELOTTA	50%

11. **DI LIQUIDARE E PAGARE** la somma indicata al precedente punto con successiva determinazione del Responsabile della C.U.C. di “Proposta di Aggiudicazione”;

12. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
- delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare;

assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile, esaminata la proposta riportata in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere:

favorevole

Pozzuolo Martesana, lì 23-02-2021

Il Responsabile del Settore
Dott. GIAMPIERO COMINETTI

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005